

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

**SETTORE I - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE
– SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI**

N. 196 del Reg.

Data 25/11/2019

N. 793 del Reg. Generale

OGGETTO

Giudizio Tar Le, r.r. n. 215/18, Banca Sistema S.p.A. c/ Comune. Esec. sentenza n. 1404/18. Disposizione del Commissario ad acta prot. n. 71092/19 (Riconoscimento debito f.b. ex art. 194, co. 1, lett. a), del D.lgs. 267/00, giusta deliberazione di C.C. n. 36/19) – Liquidazione somme in favore di Vittoria SPE S.r.l. e Banca Sistema S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO.

- che con decreto ingiuntivo n. 1667/2016 del 19.6.2016, notificato a mezzo PEC il 20.6.2016, il Tribunale di Lecce – su ricorso promosso da Banca Sistema S.p.A., in persona del suo Amministratore delegato e legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli Avv.ti Giulia Alessandra Vanini e Luigi Carlo Ravarini – ingiungeva a questo Ente di pagare, in favore della ricorrente, nel termine di quaranta giorni alla notifica del medesimo decreto, la somma di € 177.941,88 per mancato pagamento di diverse fatture, aventi ad oggetto forniture relative a cessioni di credito intervenute tra la ricorrente e le società Enel Energia S.p.A., Eni S.p.A. e Hera Comm S.r.l., oltre a interessi di mora al tasso previsto dall'art. 5 del D.lgs. 231/02 e ss. mm. dalla data di scadenza di ogni singola fattura al saldo, oltre a spese e competenze del procedimento monitorio, liquidate in € 406,50 per spese e in € 2.000,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso spese forfettario e accessori di legge;
- che – in considerazione del fatto che, a una prima sommaria verifica da parte dell'Ufficio Ragioneria, alcune delle fatture di cui agli atti di cessione sui quali si fondava la domanda della ricorrente risultavano essere state pagate e, conseguentemente, l'importo effettivamente dovuto da questo Ente inferiore a quello ingiunto – con deliberazione di G.C. n. 81 del 28.7.2016 si conferiva incarico legale all'Avv. Andrea Miano da Guagnano per proporre opposizione avverso il suddetto d.i.;
- che il legale incaricato, acquisito dall'allora Responsabile del Settore economico-finanziario l'elenco delle fatture liquidate e i mandati di pagamento eseguiti con riferimento alle suddette forniture, constatava che alcuni pagamenti erano stati eseguiti in favore di Enel, Heracom e Eni, quali cedenti dei crediti di cui al decreto ingiuntivo in commento e – riferito in merito ai vizi di nullità della notifica del decreto *de quo* con nota PEC del 29.7.2016 (prot. n. 8179/2016) – suggeriva di non procedere immediatamente alla notifica dell'atto di citazione in opposizione e rinviare ogni azione legale all'eventuale successiva mancata rilevazione d'ufficio dei vizi della notifica in questione;
- che, alla luce di quanto subito innanzi – attesa anche la fondatezza del credito, quanto meno con riferimento alla sorte capitale – questo Ente decideva perciò di non proporre immediatamente opposizione e tentare piuttosto la via del bonario componimento;
- che seguiva, perciò, tra gli Uffici comunali interessati e l'Avv. Vanini di Banca Sistema una fitta corrispondenza (disponibile in copia nel fascicolo d'ufficio) volta a individuare una soluzione che soddisfacesse ambo le parti;
- che, anche successivamente alla rinotifica del d.i. *de quo* munito di formula esecutiva in data 7 marzo 2017, non si proponeva di fatto opposizione, giacché – stante la fondatezza nel merito delle pretese di parte avversaria – questo Ente riteneva di insistere

nel tentativo di definire bonariamente la vicenda in commento, evitando ulteriori aggravii di spese e una probabile condanna alla rifusione di quelle processuali in caso di giudizio;

- che, incassati gli importi di cui alle fatture ancora insolute sino alla concorrenza della quasi totalità di quanto dovuto a titolo di sorte capitale, Banca Sistema rifiutava la somma di € 20.000,00 offerta – al netto di quanto ancora dovuto, se dovuto, a titolo di sorte capitale, per spese legali liquidate in decreto e ulteriori spese successive alla notifica del titolo – a saldo e stralcio di quanto preteso a titolo di interessi moratori;

- che con sentenza n. 215/2018, notificata a mezzo PEC il 4 ottobre 2018, il T.A.R. Lecce ordinava a questo Ente di ottemperare e dare integrale esecuzione, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, al decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce n. 1667/2016, condannandolo altresì alla rifusione delle spese del giudizio;

- che non ottemperando entro il termine anzidetto a causa dell'indisponibilità delle somme ingiunte, veniva perciò nominato il Commissario *ad acta*, Dott.ssa Simona M. Maselli, insediatosi il 13 dicembre 2018, come da relativo verbale acquisito in pari data al prot. gen. n. 14621/18;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 71092 del 21.6.2019, acquisito in pari data al prot. gen. n. 7226/2019, il Commissario *ad acta* ha disposto che il Consiglio comunale riconoscesse quale debito fuori bilancio le somme ivi indicate per complessivi € 56.714,88 (euro cinquantaseimilasettecentoquattordici/88), chiedendo di rendere immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, stante l'urgenza di provvedere al loro pagamento;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 36 del 29.7.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, l'Ente ha riconosciuto quale debito fuori bilancio – ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000 – quello rinveniente dalla succitata sentenza del T.A.R. Lecce n. 215/2018, nonché stabilito i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO altresì che *medio tempore* – come comunicato a questo Ente con lettere raccomandate acquisite agli atti del protocollo il 14 febbraio e il 15 luglio 2019 – vi sono state due cessioni di crediti pro-soluto agli effetti dell'art. 4 della L. 30/1999 e, precisamente, la prima, da parte di Banca Sistema in favore di CASTORE SPE s.r.l. (come risulta dall'Avviso di cessione di crediti pro-soluto agli effetti del sopracitato art. 4 della L. 30/1999, pubblicato sulla GURI, Parte Seconda n. 147 del 20.12.2018) e la seconda, da parte di quest'ultima in favore di Vittoria SPE S.r.l., come risulta dall'Avviso di cessione di crediti pro-soluto, pubblicato sulla GURI, Parte Seconda n. 76 del 29.6.2019), sicché oggi è Vittoria SPE S.r.l. l'avente diritto alla corresponsione della quasi totalità delle somme di che trattasi;

RITENUTO, in considerazione di tutto quanto precede, di dover provvedere quindi a

liquidare in favore di Vittoria SPE S.r.l. la complessiva somma di € 55.985,32 dovuta dal Comune di Salice S.no in virtù della sentenza di ottemperanza del T.A.R. Lecce n. 1404/2018, di cui € 52.465,99 a titolo di interessi sulla sorte capitale già oggetto di decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce n. 1667/16 posto alla base della sentenza di ottemperanza, ed € 3.519,33 a titolo di spese, diritti e onorari liquidati nello stesso decreto ingiuntivo; nonché, in favore di Banca Sistema, la somma di € 729,56, comprensiva di € 500,00 per onorario, spese generali, IVA e CAP, a titolo di rimborso delle spese di lite del giudizio di ottemperanza iscritto al n. 215/2018 r.r. del T.A.R. Lecce;

D E T E R M I N A

1) DI LIQUIDARE, per le motivazioni espresse in narrativa, in favore di Vittoria SPE S.r.l. la complessiva somma di **€ 55.985,32 (euro cinquantacinquemilanovecentottantacinque/32)**, dovuta dal Comune di Salice S.no in virtù della sentenza di ottemperanza del T.A.R. Lecce n. 1404/2018, di cui € 52.465,99 a titolo di interessi sulla sorte capitale già oggetto di decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce n. 1667/16 posto alla base della sentenza di ottemperanza, ed € 3.519,33 a titolo di spese, diritti e onorari liquidati nello stesso decreto ingiuntivo;

2) DI LIQUIDARE altresì in favore di Banca Sistema la somma di **€ 729,56 (euro settecentoventinove/56)**, comprensiva di € 500,00 per onorario, spese generali, IVA e CAP, a titolo di rimborso delle spese di lite del giudizio di ottemperanza iscritto al n. 215/2018 r.r. del TAR Lecce;

3) DI PORRE l'onere della suddetta spesa a carico dell'intervento 1.10.05.02.001-01.11/2496 *"Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni"* del corrente bilancio;

3) DI ATTESTARE la copertura di cassa così come previsto dalla riforma contabile di cui al D.lgs. n. 118/2011, in vigore dal 1° gennaio 2016;

4) DI EMETTERE due distinti mandati di pagamento mediante bonifico sui relativi conti correnti bancari intestati alle società beneficiarie, i cui estremi sono comunicati all'Ufficio Ragioneria con separata nota.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Avv. Maria Loredana MELE

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 183, co. 7 del D.lgs. n. 267/00)

Data 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Stefano PAPA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Maria Loredana MELE

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Stefano PAPA

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Maria Loredana MELE

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 25/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Maria Loredana MELE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Maria Loredana MELE